

# L'FRONTI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONE  
In terza pagina, sotto il  
tetto: comunicati, note,  
comunicazioni, telegrammi  
In quarta pagina  
Per gli abbonamenti prezzi de  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## Nell'Estremo Oriente

Parlasi di un nuovo attacco giapponese a Porto Arthur, ma non se ne conoscono i particolari.

Parlasi pure di un prestito di due miliardi che lo czar farebbe personalmente alla Russia.

I giapponesi si accingono a nuovi ingenti sbarchi di truppe in Corea.

### Il rimpatrio di Makarov

La nomina di Skrydlov a successore di Makarov è accolta molto favorevolmente. Egli è giunto già a Piombino, dove si tratterà il meno possibile, per partire di poi subito per Port Arthur.

Quando due mesi or sono si dovette nominare un comandante per Port Arthur, in sostituzione dello Stark, si discussero a lungo i nomi di Skrydlov e di Makarov. Anzi si disse che il primo fu assai rammaricato per la nomina dell'altro.

Skrydlov è uno di quegli uomini che muoverà arditamente incontro al nemico, e benché uomo di poche parole e piuttosto rozzo, è atto a imporre i marziali a combattere coraggiosamente. Egli è un compagno d'armi di Makarov fino dalla gioventù. Ha di poco passata la cinquantina.

Skrydlov è certamente, come il Dubasov, uno degli ammiragli più popolari della marina imperiale; e, come dicono i russi, un *bovetoil admiral*, cioè un ufficiale che si distingue nel combattimento. Di fatti, lo Skrydlov ha nel suo stato di servizio una pagina gloriosa: combattè, dal 1877, una minuscola torpediniera sul Danubio, l'istruppo ufficiale lanciò in pieno giorno il suo battello contro uno dei tre monitori turchi che impedivano il passaggio alle truppe russe. Arrivato sotto un vivissimo fuoco di artiglieria al monitor, Skrydlov, nel far voltare la torpediniera, si accorse che l'elica del suo battello era presa in una maglia della rete di protezione del monitor.

L'ufficiale dovette sporgersi sino alla cintola per avvicinare la torpediniera, e vi riuscì, rimanendo però ferito da un proiettile nella schiena. C'è non ostante, fece scoppiare la torpedina e si affrettò. I turchi, terrorizzati da tale atto d'audacia, levarono l'ancora e i pontonieri russi poterono così gettare attraverso il Danubio, un gran ponte d'artiglieria. Skrydlov fu per questo atto di valore decorato della croce di San Giorgio.

Tutta la sua carriera, lo Skrydlov la passò in continua crociera. Comandò la squadra del Pacifico per essere poi chiamato a rimpiazzare il defunto ammiraglio Pirtoy al comando della squadra del Mar Nero. L'ammiraglio Skrydlov non frequentò l'Accademia navale, di creazione relativamente recente.

Egli è assai conosciuto in Francia e non è ignoto neppure alla marina italiana. Infatti egli fu comandante delle navi russe che facevano parte della flotta internazionale, al cui comando, com'è noto, era preposto l'ammiraglio Canegaro.

Skrydlov parte ora per l'Estremo Oriente, che conosce abbastanza bene; ma nessun compito più arduo si presentò ad ammiraglio v'è tutto da fare, cominciando dal ricostituire lo Stato maggiore, ed un piano di guerra.

### Il viaggio di Loubet e la scuola francese.

Chiunque alberghi in petto cuore italiano, e nella mente pensiero moderno, osserva opportunamente Lino Verriani, non può a meno di comprendere tutta la solenne importanza della venuta in Italia del primo magistrato della repubblica francese. Non è un atto di semplice cortesia diplomatica, non un omaggio al nostro Sovrano, ma la consacrazione del riconoscimento, in faccia al mondo civile, di Roma, madre d'Italia. Questo compie Loubet: questo sente e vuole il popolo francese, onde la meraviglia dei *chassepots* si cangiò in gioia dalla memoria del popolo italiano.

E a proposito del viaggio di Loubet, lo stesso egregio scrittore rileva da un ottimo giornale scolastico francese *L'école*, e la cura in cronaca si annunciano e commentano i fatti principali della vita scolastica durante la settimana, che moltissimi insegnanti della scuola primaria e secondaria, approfittano della venuta in Italia del Presidente Loubet, per far comprendere agli scolari l'importanza dell'avvenimento, parlare dell'Italia, del popolo fratello.

Episodio minimo? Eh! in apparenza sì, ma per coloro che è grande e da luce e colore alla visita dell'Istituto Presidente e la dovranno altamente apprezzare quanti non siano ottusi superficiali, perché esso, rispecchia l'educazione

nazionale, retamente intesa, dimostra la parte che la scuola educatrice prende allo avvenimento, senza bisogno di stimoli, eccitamenti di circolari ministeriali.

Ecco un esempio che gli educatori italiani dovrebbero imitare, e insinuare nelle tenere anime dei loro alunni quei sentimenti di civile fratellanza e di pace fra i popoli, di cui la visita di Loubet è solenne e carissimo pegno per noi.

### Per il maggio

Il ministero dell'interio ha chiesto notizie ai prefetti, circa il movimento operaio per la prossima festa del primo maggio.

I prefetti hanno risposto che si prevede che il primo maggio sarà questo anno celebrato con maggior pompa degli scorsi anni, cadendo in giorno di domenica, ma non sono previsti disordini.

### Il Papa disposto alla conciliazione?

Croce la cosa, raccolta dalla stampa romana e di fuori, che in una udienza privata che Pio X volle concedere al pubblicista francese Jean De Bonnelon, il Papa non nasconde il vivo suo desiderio di poter fare la conciliazione con l'Italia monarchica costituzionale, incoraggiando il Bonnelon di scrivere su questo argomento.

Nessuno però prende la cosa sul serio.

### Il processo Murri

Vennero tradotti alle carceri di Torino i detenuti per il processo Murri, che seguirà a quelle accise nel prossimo ottobre.

La Londa è alquanto sofferente.

### Il Congresso Nazionale Radicale

si inaugurerà a Roma il giorno 27 di maggio.

La lapide a Felice Cavallotti si inaugurerà il successivo 29.

### FRA LIBRI E GIORNALI

*Dr. S. Belotti. Bromatologia. Dei cibi dell'uomo secondo le leggi dell'igiene.* (Manuali Hoepli lire 3,50).

Colla solita e nota nitidezza dei manuali Hoepli si presenta al pubblico *Bromatologia* del dott. Silvio Belotti che in mezzo ai disampegni di numerosa e distinta clientela di un medico municipale di Milano, trova il tempo di dedicarsi, su ampia scala, a pubblicazioni riguardanti l'igiene con la rara e profonda competenza di un professionista diligente, studioso ed appassionato. Convinto della santità che si legge nel frontispizio del suo nuovo volume « *I destini di un paese dipendono dal modo col quale gli abitanti si nutrono* » (Savarin) coi suoi scritti egli costantemente mira a cooperare, a contribuire al fisico miglioramento dell'umanità prendendo ad oggetto dei suoi studi i punti più salienti della vita moderna della scuola ai tramway, dalle malattie dei bambini alla tosseletta.

Ed è in questo volume, che presentiamo al pubblico, che egli più particolarmente, anzi unicamente si è fatto apostolo del citato principio di Savarin mostrando ai suoi lettori ed alle gentili lettrici la necessità della grande cantela di cui devono fornirsi anche se prediligono i cibi stessi quali li fornisce madre natura. Con opportune statistiche — risultati della scienza — con argomenti puramente pratici e convincenti egli ci mette in guardia da cibi finora ritenuti innocui, anzi coefficienti massimi di salubrità e desiderata rigenerazione.

Parli egli del latte o del pane, delle carni commestibili o delle uova, della verdura o delle frutta, dei condimenti o dello zucchero, la sua è tutta una teoria diretta a convincere, a formare dei principi non empirici, bensì razionali. *Dr. S. Belotti. Bromatologia. Dei cibi dell'uomo secondo le leggi dell'igiene.* (Manuali Hoepli lire 3,50).

## Interessi e cronache provinciali

### DOPO LO SCIOPERO

**Pordenone, 17 (rit.)** — Il processo — Per direttissima avanti il nostro Tribunale comparve l'arrestato di mercoledì sera. Egli è certo Pasini fagleguame.

Siedono alla difesa gli avv. Rosso e Poltoreti.

L'imputato nega i fatti asseriti gli di oltraggio e danneggiamento. Sfilano i testi d'accusa delegato Palazzi e 2 carabinieri. L'avv. Rosso li mette in contraddizione, in tale contraddizione che mentre il delegato afferma d'esser stato presente alla scena avvenuta nel caffè, gli altri testi lo escludono.

L'avv. Ellero, teste a difesa, dispone per come avviene l'arresto.

Il P. M. vorrebbe poi sapere dal teste se il Pasini appartiene al partito socialista. L'avv. Rosso si oppone alla domanda perchè dice: qui si fa il processo al Pasini e non al pensiero socialista.

Ma, esclama, il P. M. lo deve cercare a casa.

Il giudice perchè L'Intende e vuole vedere la causa del fatto nel professore o meno? non m'adate. Io, dice l'avv. mi oppongo. In caso diverso dovrò spiegare le teorie da me pare professate.

Il P. M. rinuncia e nella arringa polica la domanda asserendo che rispetta il pensiero socialista e i socialisti.

Egli domanda 25 giorni di reclusione, per oltraggio. Esclude esista il reato di danneggiamento.

L'avv. Rosso, premesso che il dibattito si svolge in condizioni differenti dalle usuali — difatti nell'aula ci sono carabinieri, ufficiali e il Tribunale è militarmente occupato — e detto che s'era opposto alla domanda sulle idee politiche dell'imputato perchè nelle sentenze di ommissione si tiene conto anche di queste e passa alla trattazione della causa. Dimostra: 1. che non ci sono gli estremi del reato, 2. che in caso di dovrebbe applicare l'art. 47 della semi interpretata per suggestione, 3. che si dovrebbe anche ammettere la provocazione in causa del contegno del Barone Cantoni.

L'avv. Rosso parla per più di un'ora e finisce dicendo: una piccola fiammella è rimasta del grande incendio ed è una fiammella pericolosa.

Se la giustizia deve, in certi momenti, seguire un criterio di opportunità politica, questo è il caso. Una soluzione può contribuire ad ammorzare gli animi mentre una condanna potrebbe eccitarli. L'avv. Poltoreti fa una succinta storia dello sciopero dimostra come, forse, maggiori responsabilità spettino agli avvocati difensori e più ancora che a questi al consiglio d'amministrazione della Società e per esso al Barone Cantoni. Rileva felicemente le contraddizioni dei testi e s'eserisce con valide argomentazioni che le parole « *vai via vigliacco, ti vogliamo uccidere* » erano dirette al barone Cantoni che partiva.

Il Tribunale accogliendo la seconda tesi dell'avv. Rosso e pronunciandosi anche sulla provocazione ritiene l'esistenza del reato e condanna a 10 giorni di reclusione.

Il pubblico rumoreggia.

*(Dafne)* Il malcontento. — La riunione a Torre. — Ci sono degli eroi che dopo esser rimasti nell'oscurità nei momenti difficili quando la parola, il consiglio implicano una responsabilità, escono dal nascondiglio a dar pareri, giudizi, ecc. E vi sono anche certi reattori i quali fanno la cronaca a loro beneplacito e che spuntano anch'essi opinioni ecc. per dichiarando di non esser informati dei precedenti, delle circostanze anteriori ecc.

Fu « *assai criticato* » il commento della *Patria* alla lettera del Lozer — l'uomo che consigliava il suicidio per paura di morire — perchè oltre che esser ispirato a partigianeria evidente faceva delle insinuazioni « *assai* » mediane dicendo, ad esempio, che le parole potevano nascondere il pensiero, dimenticando, egli, il fotografo, che al comizio in piazzale le sole tessitrici erano state convocate.

Ma non occupiamoci delle cacate di mosche e sicuri che invidia in noi, come negli altri, non esisteva, tiriamo avanti senza curarci di chi, non facendo, critica e giudica al solo fine politico. Dopo la pubblicazione del telegramma della Ditta — oh perchè quel telegramma non fu fatto vedere al Rho! — un sentimento di sdegno si diffuse nella massa. Allora l'Autorità cominciò a temere per l'ordine e mandò a chiamare l'avv. Rosso.

Questo, come del resto ogni altra persona pratica di agitazioni, esprime l'affessione del telegramma. La Giunta volle fare da sé a per non parlare col Rho o coll'Ellero, fece quella corbelleria, pericolosa per il giorno e per il momento.

A Torre, alla riunione intervennero Rho, Rosso ed Ellero. Si durò fatica a persuadere gli operai alla opportunità della continuazione del lavoro.

Processo — Stamano per direttissima si processò l'arrestato di ieri sera. Difendeva l'avv. Rosso. Il Tribunale accogliendo in parte la tesi della difesa condannò per oltraggio a 4 giorni.

I batticchi — Dopo 48 ore pubblicano un manifesto inaspidito. Se si fosse fatto così... se si fosse fatto così... Grazie tanto. Del resto del pol... Lozer? Ma Lozer disse che lo sciopero era male fatto. Poi volle far credere che avrebbe detto... diversamente. Ma ora poi quello il momento di proporre quelle sue rancide proposte?

Un errore della « *Patria* » — Il prefetto, non convocò i capi lega. Questi si radunarono allo studio Galeazzi. Dal Prefetto si recarono solo alcune persone. Nessuno si meravigliò della presenza dei cattolici. Aggiunti il suo cinematografista il sig. corrispondente della *Patria*.

Il tentato tradimento delle operaie. — Erano tra i gloriosi missionari dei moderati. Il Conte Monteleone, il sig. Ostan... e il Bossio, quel tanto che ancora stamane diceva: « *bisogna aiutarle perchè resistano* ».

Questi messeri che avevano anche lettere della Ditta, alla chetichella, ramolando di qua di là riunirono circa 150 operaie e stavano consigliando ad entrare col capo basso quando per caso passò il sig. Asquini, il quale appena entrato fu accolto da acclamazioni: evviva Rho, Asquini, etc. I tre delegati moderati dovettero ritirarsi perchè le donne gridavano: evviva gli amici, fora gli intrusi. Ed intruse erano quelle tre figure, mai viste, mai nominate.

Il sig. Asquini parlò apertamente e comprese un ordine del giorno di gaitoso. Le operaie ripresero il lavoro con un mese di esperimento, presenteranno un memoriale, ecc.

È sintomatico che l'ordine del giorno porta un saluto ed un ringraziamento ai veri amici e non a chi sulle labbra ha le parole di miele e nel petto il fiele capitalista.

I socialisti ora aspettano nel sedere il calcio loro augurato stasera da certi frequentatori del commercio.

Il tradimento moderato fu sventato e buona per loro che non siano giunti in tempo gli amici tutti dello scioperanti.

### Sequela 17 (Rit) X. — Violenza contro il medico condotto

Il nostro medico condotto dottor Leonardo Agosti fu vittima di una brutale ed inqualificabile violenza da parte di certo Eugenio Peressini di Scile, frazione di questo Comune. Il dottor Agosti si recava in detta frazione per la consueta visita medica, quando all'improvviso gli si precipitò contro il suddetto Peressini gridandogli che ritornasse in dietro con voleando più medici, apostrofandolo cogli epiteti più sconci ed ingiuriosi mentre, con violente spinte, invadeva contro il cavallo in modo che si rupevano le stanghette del calesse dove trovavasi sbalordito il mal capitato medico. Il dottor Agosti sparse querela penale e certamente avrà soddisfazione per l'atto brutale cui fu soggetto causa l'ignoranza e superstitiosità del Peressini.

Gli abitanti tutti del Comune sono dispiaciuti dell'accaduto, deplorano il fatto, e tanto più perchè il Peressini non poteva aver nessun motivo di rancore verso il nostro ben amato sanitario, che da oltre trent'anni disimpegna con amore e diligenza le mansioni di medico condotto con piano e soddisfazione generale.

### Cividale, 18. — Consiglio comunale

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo seduta consigliare. Fra gli oggetti deliberati, importante quello della sistemazione del pubblico giardino, con una spesa di lire L. 4000, e quello del servizio medico del Comune e la istituzione di una quarta condotta col Comune di Moimacco. Venne anche deliberato l'acquisto di azioni del Consorzio cooperativo antifebbre del Comune di Cividale. La seduta passò senza notevoli incidenti. Le discussioni però furono animate.

### S. Daniele, 18. — Per fatti sonale

Riceviamo un'integralmente pubbliciamo. On. sig. Direttore del giornale « *Il Friuli* » Udine.

Leggo nel numero odierno di cotesto reputato giornale la lettera di dimissioni del consigliere sig. Biasutti Rodolfo che mi riservavo comunicare al Consiglio nella seduta che avrebbe dovuto aver luogo questa sera; ma poiché il sig. Biasutti ha avuto bene di pubblicare la sua rinuncia; spero che la S. V. in sede democratica non vorrà rifiutare di far inserire nel *Friuli* anche la seguente risposta inviata al Blaetti: Sig. Rodolfo Biasutti — S. Daniele.

Evado la vostra nota di ieri portandomi le vostre dimissioni da consigliere comunale.

In attesa delle decisioni del Consiglio non osato a rispondere prontamente agli appunti che mi fate e che solo ora vi do scuro a dare le vostre dimissioni. Armonica la sincerità dei vostri ideali, dovrete anzitutto riconoscere, in omaggio alla verità, che noi assieme ad altri amici di ogni partito siamo entrati nel Consiglio comunale con un programma di riforme amministrative; programma se a voi piace dimostrarlo per categorici a vittima politica, ma me piace ricordare che fu presentato nell'elezione del 1899 con le nostre firme agli elettori.

Data simile base elettorale se nel periodo consecutivo di quattro anni d'amministrazione da me presieduto, voi vorreste asservire che nel nostro Consiglio siano verificato un atto partigiano di dedizione o di qualsiasi transazione con moderati o clericali, voi mentivate; perchè da voi ne da nessuno giuramai mi fu offerta occasione di accettare o di respingere discussioni di ordine politico.

Ed essendo voi in ogni modo stato sempre presente ad ogni nostra seduta, e quindi con la vostra complicità che io ho consumato il tradimento democratico amministrativo da voi asserito. Rendetmi poi responsabile dello sfacelo del Comitato democratico — Comitato stato così ben definito da un egregio nostro amico di indubbia fede, e la più ridicola affermazione che potete fare, perchè vi piccola o meno sono lieto constatare che caduto il Comitato nel nostro S. Daniele non furono mai come ora così apprezzati e generalmente sentiti gli ideali della democrazia.

Per abbattere poi le puerili vostre accuse che a me piccano per mia l'opera dei compagni; basta il solo fatto di non avere mai omesso di riferire al Consiglio, anche riguardo vostro, tutto le benemerite dei miei compagni.

Ciò che completamente mi rallegra è il vostro accento alla sfrenata mia ambizione per la carica che copro, ripresentando da me declinata. Circa poi l'opera mia demotrice cogli amici che calpesto o combatto, questa è una fissazione che vi perseguita; e va ripetuta. Comprendo benissimo che voi intendete alludere al tradimento per essere lo stato l'ultimo a non volermi seguire nelle incoincute e estetiche vostre aspirazioni, ma stato generoso almeno una volta. Non vi pare... siamo state sufficienti le vigilanze aggressive sulla mia vita privata e tutto in omaggio a quelle geniali tradizioni patriottiche da voi decantate facendovi portabandiera.

Non vale la pena che io mi dilunghi nell'invocamento; continuato pure giacché qui nessuno più vi ascolta valervi dei giornali di cui ne siete rivenditori per combattermi; io vi auguro completa vittoria e di vedervi sempre al Consiglio.

Qnivi mi troverete sempre pronto a combattermi nei vostri metodi settari e partigiani e a sostenermi nel campo dell'ideali democratici in leali e serena lotta per l'avvenire di quella fede, metà costante della mia vita che non ambizioni di potere, né croci potranno mai affievolire per quanto voi vi arrabbiate per dimostrare il contrario. Tanto a vostra norma

Il Sindaco Cedoletti.

Riguardo poi alle chiose fatte dal sig. X e dalla espressa speranza di un periodo di vita nuova ispirata al carattere, al progresso e da tante altre belle cose è meglio non fare commenti, e... lasciamo per il. Pregola solo rettificare per la storia e per amore soltanto del vero che le rinunce dei consiglieri, Asquini-Corradini e Pellarini sono dovute a motivi professionali e che quelle del Gozano furono causate dallo stesso sig. Biasutti.

Ringraziando dell'ospitalità Antonio Cedoletti.

S. Daniele, 18. — Ancora della disgrazia ciclistica — Con la corsa dell'una arrivarono la Moglia, il principale ed altri parenti dell'infelice de Vallier Luigi chiamati telegraficamente al capezzale dello sfortunato ciclista. Oggi l'inferno venne operato di erina causata certamente dal colpo ricevuto nella caduta.

Il poveretto si trova ancora in istato comatoso ed i medici non hanno pronunziato alcun giudizio.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

ERESSI CARNICI

Stria casearia

Il gruppo di proprietari della... l'Associazione... l'Associazione... l'Associazione...

I notevoli progressi ottenuti e praticati in altre regioni italiane... L'empirismo regna sovrano...

Coi sorgere della lattiera, l'esercizio di casaro, poi, va sempre più specializzandosi...

Costretti, dunque, a servirsi per le nostre malghe e per le lattiere, di casari empirici, ignoranti, e mal pratici...

I sottoscritti hanno voluto fare un conto approssimativo e perciò hanno raccolto (con non poche difficoltà) dati che indicano, approssimativamente, la produzione del formaggio delle malghe della Carnia.

Più avanti parleremo della produttività casalinga durante i mesi d'inverno e di primavera, ancora più importante.

Abbiamo, dunque, dalle nostre malghe una produzione senza complessiva di Ql. 2800 di formaggio, ecc. se fabbricato bene, avrebbe un prezzo medio, in ottobre, di L. 1.80; ma una metà è ora, scadente, inconvertibile e del quale è necessario sbarazzarsi subito, ossia Ql. 1400, diversi gettati sul mercato a L. 1.35 circa, cioè con un deprezzamento di L. 25 al quintale S ha, quindi, una rilevantissima perdita di L. 35.000, che è dovuta unicamente all'imperizia dei casari nelle malghe.

La produttività casalinga e quella delle lattiere, è di ben maggiore entità, ma viene fatta in condizioni ancora peggiori.

La casalinga è peggiorata e va ogni giorno peggiorando, perchè trascurata affatto, come si è già detto: i prodotti non sono commercializzati sotto nessuna forma. Vi hanno portato un qualche rimedio le lattiere, dove sono state istituite; molte di queste però si servono degli stessi casari, che lavorano nelle malghe, con altrettanto empirismo, quindi, e con l'aggravante delle specie e condizioni in cui si svolge la lattiera; adulterazioni del latte, miscugli di latte, che non sempre provengono da bestie sane; poca pulizia delle stalle e dei recipienti per mungere; locali di sadati ecc., molto relativo, come si è detto, è il vantaggio, e, quindi, per la manipolazione dei latticini nelle lattiere, richiederebbero nel casaro, una maggiore perizia.

Intere partite di formaggio della lattiera sono state guastate in causa di ciò, e sebbene i sottoscritti non abbiano potuto raccogliere ancora dati sufficienti, per esporre un quadro completo che ne dimostri la perdita per la produzione casalinga e per quella delle lattiere, pure, senza tema di errare, possono stabilire che tale perdita sia quadrupla di quella indicata per le malghe e quindi di oltre un centinaio di migliaia di lire all'anno. Sono, dunque, somme ingenti che la Carnia deve di contribuire alla sua negligenza ed incuria su questo ramo.

Eppure la pastorizia è, e dovrà essere ancora più per l'avvenire, la principale, se non l'unica, industria della Carnia. Tutti i proventi dei boschi (che generalmente appartengono ai Comuni od ai pochi grandi proprietari) e quelli dell'emigrazione temporanea, che incomincia ad incontrare seri ostacoli, la Carnia non può contare che sulla pastorizia: i distretti seminativi sono ridotti passivi, anziché redditivi, perchè tutto il lavoro dev'essere fatto a vanga, e perchè ancora la grande ignoranza dei principi agronomici, non lascia raccogliere il frutto che il campo potrebbe dare. Si aggiunga ora le sopravvenute malattie del grano turco e dello patate per le quali i raccolti valgono poco più dello zero. Se un tempo era consigliata, ora diventa quindi una necessità, trasformare i campi in erbai.

Regione di più perchè il latte, dopo prodotto, non lo si gatte, non lo si sprechi con una lavorazione ignorante. E', perciò, di grandissimo interesse per la Carnia, anzi è una necessità la diffusione delle buone norme relative alla abbozzazione, esposizione, disposizione, pulizia, ventilazione del casello e più specialmente ancora la istruzione ai casari, ai che sappiano lavorare razionalmente il latte e ben curare la conservazione dei prodotti.

Nel pensiamo che per ottenere questo desiderato scopo, sia necessario l'impiego di una lattiera scuola, simile a quella di Lodi, una lattiera scuola, che sorgendo nella Carnia stessa, studi, esperimenti il nostro clima, il nostro foraggio, i nostri sistemi di allevamento delle lattiere, ed insegna, quindi, le buone norme del caseificio applicate ai nostri bisogni, al nostro ambiente ed alle nostre circostanze. La scuola di Lodi ha portato grandissimi benefici nella sua regione, ma per noi la sua influenza è trascurabile; ne sarà causa la distanza, ma lo è più che tutto la differenza di sistema e condizioni tra Carnia e la pianura lombarda. La lattiera scuola potrebbe fondersi colla Sezione della Cattedra ambulante d'agricoltura, della quale la S. V. III ha provveduto l'istituzione, e completarebbe l'opera per la rigenerazione dei pastori della Carnia. Già tutte lattiere sociali sono sorte e sempre ne sorgono; non si avrebbe, quindi, difficoltà a trovarne una che potesse trasformarsi in lattiera scuola.

Nella spesa, pensiamo, anzi speriamo che debbano concorrere lo Stato, la Provincia, la Camera di commercio ed anche i Comuni della Carnia, che sono tutti interessati.

C'è da avvertire, pensando a quanto la Svizzera ed altri Stati hanno già fatto per l'incremento della pastorizia e caseificio nei loro paesi.

E' però, i sottoscritti, si rivolgono a codesta Ud. Associazione, perchè voglia coi lumi e col buon volere che la distingue, prendere la cosa in considerazione e farne un' iniziativa per attuaria; iniziativa che, partendo da una istituzione tanto autorevole e pratica in argomento, non può mancare di avere una felice riuscita.

L'Avv. Capellari riferendo al Consiglio questi desiderati, riferì pure la seguente risposta della Presidenza, indirizzata agli estensori della lettera: « A questa Presidenza è riuscito grandissimo l'importante studio comunicato dalle SS. LL. con lettera 5 oner, studio che essa si prefigge di presentare ad una prossima seduta del Consiglio sociale.

Il Consiglio certamente apprezzerà al loro giusto valore le assennate osservazioni delle SS. LL. sulle condizioni della pastorizia e dell'industria del latte in Carnia. Condizioni non ignote all'Associazione agraria friulana, che solo vincendo gravi difficoltà giunge all'istituzione di una Sezione di Cattedra ambulante nell'intento di iniziare appunto il detto ramo miglioramento.

Con la riserva di sentire l'opinione del nostro Consiglio, dobbiamo però far presente che d'ora alla SS. LL. come la fondazione di una « Stazione sperimentale di caseificio » sul tipo di quella di Lodi, che coi sussidi del Governo, della provincia e del comune è un bilancio di oltre lire 13500, non può presentarsi come immediatamente realizzabile. Vi sarebbero tuttavia per ora provvedimenti di più facile attuazione e meno costosi per iniziare il movimento di progresso.

Non tamo che pensare ad istituzioni costose, nel mentre la Sezione di Cattedra ambulante la quale pure tende al raggiungimento degli scopi desiderati, vive tuttora in strettezza, non pare cosa prudente. Come provvedimenti transitori si potrebbe quindi:

1. rendere più intensa l'azione della Sezione della Cattedra ambulante nei riguardi della sorveglianza alle malghe e ai caseifici; qualora i fondi della Sezione potessero essere aumentati, nulla impedirebbe che essa potesse avere a sua disposizione in un prossimo avvenire un assistente casaro;

2. cercare di promuovere l'istituzione di un Osservatorio di caseificio presso una delle migliori lattiere carniche, cercando che il direttore, il quale dovrebbe essere un casaro provetto e fornito di buoni studi, possa eventualmente prestarsi a visitare altri caseifici, dar consiglio, accogliere apprendisti ecc. (Ricordo che per la fondazione di un Osservatorio basta un casaro licenziato da corso regolare e un lieve sussidio dei comuni).

Una lattiera già esistente potrebbe essere elevata a r. Osservatorio e conseguire i modesti aiuti che il Governo accorda a queste istituzioni, di cui Fagagnoli presenta in provincia un utile esempio.

La Cattedra ambulante provinciale (Cattedra Centrale), potrà, qualora se ne presentino le opportunità e se ne esprima il desiderio, far tenere corsi speciali di caseificio per la Carnia

presso qualcuno di codeste lattiere o corsi teorici come quelli che già furono tenuti nel passato da professori B. Sana e Sartori.

Sappiamo inoltre che il direttore della r. Scuola di agricoltura di Pozzuolo non sarebbe alieno a far tenere in avvece presso la Scuola stessa dei corsi di lavoro per casari.

Riferiamo — sempre dal Fuletto — che il dott. Romano trovò opportunissima la risposta della Presidenza ai proponenti. Rilevò che il nuovo progetto potrebbe coordinarsi con quello dell'istituzione del caseificio friulano, gli discusse in seno al Consiglio, e aprì una proposta al Consiglio deliberò di soprassedere nei riguardi di ogni deliberazione in proposito invitando la presidenza a continuare i rilevati studi iniziati sull'importante argomento.

E la Presidenza, di fronte all'importanza della questione, non se ne stette con le mani alla cintola e l'istituzione dell'assistente casaro è già un fatto compiuto. Avanti sempre!

Pinzano al Tagliamento 17 - Consiglio Comunale

Nell'odierne seduta del Consiglio Comunale venne nominato a Segretario interinale, in luogo del Sig. G. Batta De Paoli, che si trova sotto le armi, il Sig. Giovanni Petri di qui, e in sostituzione del rinunciatario Sg. Antonio Cocuto, da Assessore, il Consiglio a voti unanimi nominava il Sg. Giovanni Pico della frazione di Vatoriano.

Veniva rinviata ad altra seduta l'oggetto riguardante un locale di proprietà del Comune detenuto da 7 anni dalla Fabbrica di Valeriano, onde distruggere la pratica.

Sull'interpellanza del Consigliere Sig. Giovanni Oriani fatta al Sindaco perchè provveda al riassetto di parte di un muro caduto lungo la strada di Mazzoni propose che la seduta venga sospesa e rimandata ad altro giorno, perchè nella sua lettera d'invito erano stati omissi non sette oggetti.

In seguito a questa proposta il Sindaco sciolse la seduta.

Tolmezzo, 17 (rit) - Ne sutor ultra crepidam

« La Cisanova, frazione di Tolmezzo, svilupposi fin dagli ultimi del p. p. m. su una epidemia di tifo e cadde ammalata a tutt'oggi cinque persone; una di queste, e precisamente un ragazzo di 15 anni, morì l'altro giorno; gli altri volgono a guarigione. In seguito a l'occlusione del medico fu sul luogo, oltre l'ufficiale sanitario, anche il medico provinciale prof. Frattini, i quali constatano la malattia, e quest'ultimo visitò anche l'acquedotto che trovò in condizioni pessime e prelevò dei campioni d'acqua per le opportune indagini scientifiche. Ciò non di meno da alcuni volti negare che trattasi di tal malattia e, ad esempio, la famiglia della ragazza morta si va dicendo (e molti accolgono volentieri la diceria) che il merito locale abbia curato una malattia per un'altra! E si che, compreso l'egrégio prof. Frattini, furono in tre medici a riconoscere che trattavasi di vero tifo. Quanta ignoranza e malignità!

Tolmezzo, 18 - Consiglio comunale

Nella seduta di ieri il Consiglio comunale approvò la seconda lettura le spese per le opere idrauliche di terza categoria a Canova. Trattandosi di spesa facoltativa, e di una frazione nella quale l'imposta supera il massimo legale, il Commissario richiede una seconda approvazione.

E' approvata la proposta di concorrere con lire 500 annue per 8 anni al fitto della Caserma degli Alpini. Tale argomento suscitò un po' di discussione. Il governo non vuole pagare più di lire 1500; il cav. Lusignea ribassò da 3000 a 2000; bisogna che il Comune, se vuole gli alpini, si sobbarchi un onere che rientra poco in mille guise.

Se così non si fa, il governo manda la truppa in altri Comuni con grave nostro danno.

Il cons. Tognoli vorrebbe, prima di votare, verificare se c'è un timore effettivo, reale, di perdere gli alpini, giacchè è facile dire di andare attorno, ma non dappertutto si trovano i locali adatti. Dopo ciò la proposta è approvata.

Tarcento, 18 (Il Torre) - Il mercato d'oggi risulterà poco cosa.

Tuttavia si fecero numerosi affari in bovini, specialmente in genere di vitelli, da parte dei soliti mercanti forestieri. Si lamenta sempre più fortemente che la nostra Amministrazione comunale non si voglia occupare di trasportare altrove il mercato dei bovini. Oggi l'attuale ubicazione è davvero indecorosa!

Travolto sotto un carro. - Del Medico Giuseppe di Antonio, d'anni 10, di Aprato verso mezzogiorno in borgo Toffoletti venne travolto da un carro e riportò frattura della clavicola destra e varie altre lesioni di poco conto. Fu raccolto da due pietose donne, carie laissa Padolina e Iob Teresiana e trasportato presso il dottor Montagnacco che lo medicò e giudicò guaribile in 25 giorni.

Palmanova 18 - Una nuova geniale idea della nostra Giunta popolare

Il corso i lavori di riassetto generale della roggia o marciapiedi, formato il preliminare per l'acquisto del demanio del palazzo del comando, teatro, fabbricati annessi, giardi non e terrano adiacenti, nonché magliole e ghiacciaie, la Giunta comunale sta ora studiando la domanda d'acquisto del demanio, di altro grandioso fabbricato, per l'istituzione della casa popolare.

Il sito è splendido e si presta mirabilmente allo scopo.

Le promesse fatte dai singoli ministri, di agevolare il Comune, danno grande affidamento, che anche per la questione del fabbricato in parola, usciranno quelle facilitazioni che obbediscono ad una per la occasione sopra citata.

Grandi saranno i vantaggi di questa istituzione. I fabbricati ora abitati dalla maggior parte stamborghe malsane e malsanate, i proprietari nella loro maggioranza hanno una specie di avversione di far riparazioni perchè si spendono danari, e le pigioni le pretendono alte anzichè basse.

Naturalmente questi ottimi signori, toccati nella borsa, ridurranno contro i sovraveri, che vogliono per gli operai, case sane, sicure ed a buon prezzo. Ma la grande maggioranza del pubblico, plaude questa nuova bellissima idea, ed approva la Giunta attuale che la fa molto, e fa bene.

Si provvede anche per gli uffici Posta e Telegrafo. Sono pure in questi giorni iniziati i lavori per la costruzione del fabbricato che dovrà servire per la Posta e Telegrafo, sotto la personale direzione del benedico signore ing. Luciano Campiutti.

Anche per questa bellissima opera la cittadinanza è entusiasta.

La nostra banda cittadina. Ieri sera alle ore 20 nella nostra piazza, V. E. ebbe luogo il primo concerto della stagione; assistette molto pubblico all'esecuzione del variato programma che piacque assai.

Peccato che la cittadinanza cari troppo poco quell'istituto che forma di tanto decoro e vantaggio alla nostra città.

Uno del popolo

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Riposo festivo

Ecco l'ordine dal giorno votatosi a Milano, nel Congresso Nazionale pro' riposo festivo tenutosi l'altro ieri per iniziativa della Federazione italiana fra le Società di impiegati e commessi di aziende private.

« Il Congresso riaffermando la necessità dell'agitazione sul disegno di legge già suffragato dal voto delle organizzazioni proletarie per l'approvazione nella prossima legislatura dell'assemblea nazionale: dà mandato ai deputati del proletariato di approfittare anche della potente legislatura per risollevare alla Camera la questione del riposo settimanale in rapporto al proletariato commerciale, tenendo così viva l'agitazione, e per rinvigorire l'opposizione delle classi lavoratrici alla maggioranza dei deputati, qualora si dichiarasse avversa anche a quella parte del progetto che non solleva opposizione nella recente discussione parlamentare ».

Ricordiamo che a questo Congresso il Friuli pure era rappresentato.

E' Liesch che si rappresentava l'Unione Agenti ebbe a portarvi il saluto augurale dei lavoratori friulani e ad esprimere un caldo ringraziamento a Cabrin che della legge sul riposo festivo si è fatto un vero apostolato.

Vi erano pure rappresentati gli agenti di Pordenone ed una lettera di adesione aveva mandato la Società di M. S. fra Agenti e Possidenza.

Nella discussione ebbe parte importantissima l'Avv. Gasparotto di Sacile. L'ordine del giorno contemplante la presentazione del progetto di legge per soli agenti venne approvato con voti 47 contro 14.

Piazze gratuite e di favore nella Colonia Alpina di Studena

Per norma degli interessati la Daputazione provinciale rende noto che nella Colonia Alpina di Studena sono disponibili ogni anno 2.14 piazze di favore di lire 85 l'una (invece di lire 120) e 2.4 piazze completamente gratuite di fondazione della Provincia di Udine per procurare per 45 giorni la cura climatica ad altrettanti fanciulli dei vari Comuni della Provincia stessa.

Le domande documentate dovranno in tempo debito essere indirizzate al Comitato protettore dell'infanzia in Udine, il quale potrà offrire le necessarie indicazioni.

Il Consiglio dell'operaie genovese

è convocato per la nomina della Direzione e per convocare l'assemblea dei soci chiamata a fissare la data delle nuove elezioni presidenziali.

Camera di Lavoro di Udine e Provincia

Questa sera la Commissione esecutiva è convocata insieme all'Ufficio Centrale. Discuterà i seguenti argomenti: Festa del 1° maggio - Sciopero di Pordenone - Segretario - Cooperativa - Elezioni.

Società tipografica udinese. - Domani, alle ore 10 ant. sono convocati in Assemblea alla Camera di lavoro gli iscritti alla Società tipografica per discutere e deliberare su questi argomenti:

Festa del 1° maggio - Sussidio agli scioperanti di Pordenone - Accordi circa un miglioramento degli stipendi - Comunicazioni importantissime.

Società Dante Alighieri

Il Consiglio della Dante ieri (ieri) si è seduto e deliberò di organizzare anche quest'anno, nel giorno della Statuto, la festa della Dante Alighieri.

Il Consiglio udinese con soddisfazione che il Ministero della marina aveva permesso che il tenente cav. Chinielli ripresentasse a Udine, a beneficio della Dante, la interessantissima conferenza su Pechinò da lui tenuta a Roma e a Napoli, e disse già come prioritaria l'altra conferenza sul Giappone.

Le conferenze saranno illustrate da splendide proiezioni e avranno luogo presso il Minerva.

Per l'officina elettrica municipale

Ieri sera alcuni assessori, presente l'ing. Cardin Fontana, presero visione di parecchie proposte di importanti ditte per la fornitura del macchinario necessario per la nuova officina elettrica.

Non si prese alcuna deliberazione definitiva.

Per l'ammissione alle scuole militari

Il Giornale Ufficiale pubblica le norme per l'ammissione alle scuole militari e all'accademia per l'anno 1904-1905. Al concorso saranno ammessi i licenziati di liceo, istituto tecnico (sezione fisico-chirurgica, agrimensura, commercio, ragioneria).

Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 17, 18, 19 agosto presso ciascun comando di divisione.

Il 16 presso l'Ospedale militare di molte divisioni avrà luogo la prima visita medica dei concorrenti.

Il numero degli allievi da ammettersi è di 350 per scuola militare, dei quali 45 per cavalleria, e 90 per accademia militare.

Per un ricordo marmoreo

Gabriele Follis Pervenute al casiere del Comitato: Dott. Gio. Batta Pitotti, direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Venezia L. 20.- Dolciotti Giacomo e figli di Venezia 10.- Emilia Minelli profess. nella Scuola normale di Venezia 2.- Maria Lavarini già allieva dei Giardini d'infanzia N.N. 0.50 N.N. 1.85 Somma precedente 1498.17

Totale L. 1532.52

La gratitudine oggi non è che parola?.....

Ritroviamo da una collaboratrice del nostro giornale e pubblichiamo la seguente lettera a Lei pervenuta:

Carissima Signora,

Le mando lire 20 del dott. Pitotti Giovanni Battista, direttore della cattedra ambulante di agricoltura, e lire 10 per i signori Dolciotti Giacomo e figli alle quali agguaglio lire 2 per mio conto quale omaggio per l'erazione del busto che Udine intende innalzare all'ottimo sig. senatore Daploro di non poter fare di più, come deploro che Udine, che tanto deve all'opera generosa di Lui, non abbia ancora trovato modo di tradurre in atto la nobile iniziativa: sarebbe quasi tentato a credere che la gratitudine, oggi non sia che parola.

La prego di fare in modo che gli offerenti abbiano la sicurezza della loro offerta.

Bacio la buona Ada, la piccola Giuseppina e Lei col cuore.

aff.ma Emilia.

Il mercato della selvaggina

In seguito a deliberazione della Giunta Municipale colla quale, in vista dell'attuale sviluppo del mercato di selvaggina, fu qui tenuto in Via Paolo Sarpi, e ritenuta perciò la convenienza di trasportarlo in una località maggiormente comoda, il mercato stesso è datore dal 1° maggio p. v. sarà tenuto nella Piazza G. Venerio.

Beneficenza - Il sig. Canefotto Antonio elargì lire cinquanta a questa Congregazione di Carità per ottenuta remissione di querela. La Congregazione sentitamente ringrazia.

Un esempio da imitare

A Sudrig si è di recente costituita una società fra medici-veterinari allo scopo di favorire con ogni mezzo l'incremento dell'industria del bestiame...

Auguriamoci che la provincia nostra abbia a fare altrettanto.

A proposito della porta artistica dell'ospitale vecchio - opera di Bernardino da Bissone detto «Furlano» - di cui abbiamo fatto cenno il 15 corr. nel nostro giornale...

La pubblicazione è lavoro ricamante eseguito, è in 26 capitoli, ha 38 tavole, 99 illustrazioni splendidamente riprodotte...

A pagine 159 della bellissima opera compaiono la biografia di Bernardino da Bissone e nelle pagine susseguenti sono riprodotte le fotografie di quasi tutti i principali lavori del Bissone completati in Friuli (1441-1521) cioè quelli che ancora sono conosciuti...

Questa pubblicazione, generoso dono del cav. Gaggini, va ad arricchire la collezione delle opere d'arte nella nostra Biblioteca e gli studiosi sono grati del magnifico dono che da modo di poter ammirare il numero immenso dei lavori del Bissone e di conoscere la storia dell'arte di quelle generazioni d'artisti.

Estrazione di grazie de- talli. La Presidenza dell'Orfanotrofio tenuti in esecuzione al testamento 23 settembre 1791 del benemerito defunto nob. Alessandro Treo di Udine rende noto che nella prima domenica del p. v. giugno saranno estratte a sorte numero 5 grazie del legato Treo di lire 31.50 ciascuna a favore di poveri orfani maritande.

Le aspiranti dovranno comprovare, mediante attestato da presentarsi a quell'ufficio entro il 25 maggio p. v., di appartenere alla città di Udine, di essere poveri, orfani di padre e di madre, prossime al matrimonio e di saper leggere e scrivere.

Dopo pubblicata l'estrazione delle grazie sarà cura delle favorevoli della sorte di ritirare la rispettiva cartella. L'importo della grazia verrà pagato in seguito a presentazione del certificato municipale comprovante l'avvenuto matrimonio civile.

Il titolo di credito rimane prescritto se non percolato, entro dieci anni della sua sortizione.

E' aperto presso il Ministero degli Affari Esteri un concorso per n. 3 posti di addetto di legazione. Le domande in carta da bollo da lire 1.20 dovranno essere presentate coi prescritti documenti al Ministero degli Affari Esteri e in una delle Prefetture del Regno non più tardi del 12 giugno 1904.

Giuronerie. Non sapremmo come diversamente chiamare le gesta notturne di quegli eroi - e, a quanto ci consta, non si tratta di monelli, ma di giovani che, di giorno, vorrebbero passare per giovani per bene - che da alcun tempo oltreché seccare la cittadina con schiamazzi e canzoni oscene, vanno asportando i campanelli delle abitazioni, salvo magari vaneggiarsi poi in pubblico esercizio dell'abilità in queste macchinazioni.

Funerari. - Solenni sono riuscite ieri mattina le onoranze funebri al prof. Girolamo Civran, insegnante di computistica alle R. Tecniche. I prof. Petroni e De Gaspari diedero l'estremo valse al compianto collega. Alla famiglia desolata lo congedano nostre

Asa per la fornitura dei tessuti all' Ospitale Civile di Udine. Lunedì 25 aprile 1904 ore 11 ant. - Dato regolatore L. 8260. - Deposito L. 800. - Capitolato e campioni ostensibili presso la Segreteria.

La massima delle onorificenze, cioè il Gran Fiume, ottenne all'Esposizione di Parigi la Ditta Cinciani e Cremese per le acquavite ed altri liquori che vi espose.

La nostra sincera congratulazione alla Ditta Cinciani e Cremese che in una Esposizione così importante seppe far tanto onore ai prodotti friuliani.

Alla Società dei carri ieri l'altro seguirono le elezioni e risultarono eletti: a presidente: di nuovo Tubelli Giuseppe; a consiglieri: Candelaresi Michele, Cappellati Giacomo, R. Gobelli Luigi, Ricobelli Vittorio, Piani Ugo, Milocco Adalberto, Modesti di Giulio.

Commemoranti. Nel mattiniero di stamane delle guardie di città leggiamo e testualmente riportiamo:

Il brigadiere delle guardie di città Martovani Luigi, alle ore 2.30 della scorsa notte trovò un colombo che stentava a fuggire dall'inseguimento dei gatti, non potendo naturalmente volare con facilità, per cui venne da detto graduato fermato e raccolto e rinchiuso in questa Camera di sicurezza a disposizione di chi appartiene questo colombo.

È se non piangi, di che pianger suoli? Bollettino dello Stato Civile.

Table with 2 columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposi. Totale N. 26.

Publicazioni di matrimonio. Giov. Batt. Marchiol agricoltore con Teresa Cedarin contadina - Angelo Doratti idrologo con Anna Passa operaia - Antonio Schiffo tipografo con Caterina Peressini domestica - Giov. Batt. Cauz agente ferroviario con Antonietta Martinato agiata - Giuseppe Trangani agricoltore con Amabile Cam contadina - Lodovico Buttignolo muratore con Emilia Carlini casalinga - Candido Bruni negoziante con Lucia Zaramella civile.

Matrimoni. Iginio Del Bianco mugugno con Maria Candotti tessitrice - Luigi Cremese calzolaio con Regina Pecoraro contadina - Antonio Casal tipografo con Marcelia Cozzo sarta - Guastiere Tosi viaggiatore di com. con Maria Cavallini civile - Gioacchino Ronco agricoltore con Rosa Fattori casalinga - Angelo Sartori falegname con Rosa Bertelli casalinga - Felice Vidussi presidente con Emma Dalmasso casalinga.

Morti a domicilio. Giov. Batt. Bucini fu Pietro d'anni 87 aorto - Angelina Rigatto di Giuseppe d'anni 9 scolaria - Mario Bravo di Alesardo di giorni 8 - Antonio Bravo di Alesardo di giorni 6 - Anna Nigg. fu Antonio d'anni 80 casalinga - Francesca Boldoni di Giov. Batt. d'anni 37 ancella di Carità - Paola Casarua Adami fu Simone d'anni 82 casalinga - Giovanna Leon di Francesco d'anni 17 operaia - Giovanni Zenarolla di Rocco di mesi 5 e giorni 15 - Luola Piroza fu Antonio d'anni 76 conversa dimessa.

Morti nell'Ospitale Civile. Giuseppe Iseppi fu Luigi d'anni 58 facchino - Giuseppe Tomat fu Luigi d'anni 48 fabbro - Pia Del Toso di Antonio d'anni 15 casalinga - Domenico Di Benedetto fu Pietro d'anni 53 agricoltore - Lucia Sgarbo d'anni 37 setaiuola - Annunziata Di Montebassi fu Pietro d'anni 40 contadina - Sabba Gressani-Picco fu Girolamo di anni 71 casalinga - Teresa Cremona fu Giuseppe d'anni 61 casalinga - Ferdinando Zuliani di Stefano d'anni 35 pescatore - Maria Sgarbo fu Luigi d'anni 7 scolaria - Elisabetta Battivacco fu Antonio d'anni 52 contadina.

Totale N. 21, dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine. Buona usanza. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di: Barei Luigi: Turchetto G. B. lire 1 - Tonutti Maria ved. Capparini: Maria ved. Perosa 1 - Mattioni Silvia: Bortoluzzi Lorenzo 1, Madressi Silvio 1 - Rigatto Angelina: Finardi Luigi 0.50.

Alla Colonia Alpina Friulana in morte di Girolamo prof. Civran: Vittorio Sonvilla lire 10.

CAMPAGNA BACOLOGICA. Le prime notizie sulla campagna bacologica sono queste: La stagione, fin qui, volse favorevole alla campagna. Non vi è vegetazione precoce e nemmeno ritardo notevole di essa. Si può considerare quindi che la stagione ha proceduto normalmente. I geli sono a primi germogli. Si lamenta in varie località la diaspis, ma si tratta di cose limitate e contro la quale si può vittoriosamente combattere. Non ancora può dirsi della quantità di seme che sarà posta al covo, ma è facile presumere sarà più notevole di quella della scorsa campagna. La foglia - quest'anno - secondo le ultime previsioni sarà abbondante.

Prossima gita dell'Unione Automobilistica Veneta

Il Friuli compreso nell'itinerario. A Padova la presidenza dell'U. A. V. sta organizzando una gita alle grotte di Adelsberg.

La gita avrebbe luogo il lunedì dopo la festa di Pentecoste, cioè il 23 maggio.

L'itinerario sarebbe il seguente: I. giornata: nel mattino si farà il percorso Padova-Udine dove avrà luogo una colazione; nel pomeriggio la comitiva si trasporterà a Gorizia dove i gittanti pernoveranno. Nella II giornata i gittanti si rechneranno ad Adelsberg con visita alle grotte, indi partiranno per Trieste ove passeranno la notte e tutta la giornata seguente (terza della gita).

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Questa sera ultima rappresentazione dell'opera Il barbiere di Siviglia.

Prezzi serali: Ingresso alla platea e loggia lire 1.25 - Id. signori studenti muniti di tessera l. 1 - Militari e ragazzi cent. 70 - Loggione indistintamente 60 - Poltroncina (oltre l'ingresso) lire 2 - Sedile riservata 0.80 - Palchi in prima o seconda loggia lire 8. Tutte le sedie in prima loggia sono libere.

Calceoscopio. L'onomastico - Domani, 20 aprile, S. Cosma. Effemeride storica. 19 aprile 1848 - I Fornesi abbandonano Udine. Pernottano ad Artegna e nel domani si trovano a Villasantina (I Fornesi al passo della morte p. 10).

Robus monoverbo: Il Touring e il miglioramento degli Albergi. Il Touring invita a viaggiare - a viaggiare specialmente l'Italia per conoscere, apprezzarla ed amarla nelle sue bellezze, nelle sue risorse. E il Touring indica ed illustra le strade e i paesaggi; ma anche i più infaticati moderni pellegrini non contenti a delle soste, e le fanno negli Albergi. Ma non sempre vi si trovano bene, e allora passa loro anche la voglia, e il gusto di viaggiare. Or è appunto per assicurare dei buoni Albergi che il Touring ha portato in questo campo la sua propaganda e con l'appoggio della Società italiana degli Albergatori, del Club Alpino e delle due nostre Associazioni nazionali dei Viaggiatori di Commercio, ha istituita una Commissione che studia e lavora.

Intanto essa ha pubblicato e va diffondendo gratis un opuscolo elegante col quale s'indirizza agli Albergatori ed indica loro quelle migliori e quei perfezionamenti richiesti dalle consuetudini ed esigenze moderne, per le quali il Touring si profferisce di dar consigli onde renderle facilmente attuabili.

Nell'opuscolo si parla di come devono essere distribuiti gli ambienti nell'Albergo; come praticare il riscaldamento e la ventilazione e l'illuminazione; come allestire la cucina, le sale da pranzo, le camere, gabinetti per bagno e toilette, e quelli così detti di decenza che per contro sono troppo spesso i locali più indecenti perché mal costruiti e peggio tenuti negli Albergi; e come provvedere alla pulizia e al servizio; e come fissare i prezzi per modo da evitare quanto più è possibile l'antipatico uso delle mancie.

Sono consigli dati così, senza pretese, ma con senso pratico. Se gli albergatori faranno buon viso, certamente ne avrà piacere la clientela, e ne guadagnerà l'industria degli Albergi e se ne avvantaggerà l'economia nazionale. Buona idea quella del Touring, che che si propone altre pubblicazioni consimili dirette anche ad ottenere che il viaggiatore, a sua volta, per proprio conto si comporti... diversamente da quanto finora esso fa.

E MERCANTILE dir-prop. respons.

Ringraziamento

La famiglia Spovoni ringrazia sentitamente tutti i piatosi che in qualsiasi modo contribuirono a lenire il loro dolore nella intossa circostanza della morte della amatissima Matilde Cumer-Spovoni assicurando per tutti eterna riconoscenza.

Società Cooperativa Anonima di consumo tra agenti ferroviari ed impiegati affini in Udine

I soci che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 41 dello Statuto sociale sono convocati in assemblea generale straordinaria per sabato 30 aprile cor. alle ore 20.30 nella sala d'aspetto di terza classe della Stazione ferroviaria di Udine - gentilmente concessa - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1.) Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea generale ordinaria del 28 marzo 1904
2.) Comunicazioni della Presidenza
3.) Elezione di nove consiglieri e di cinque sindaci dei quali tre effettivi e due supplenti. (Nuova elezione a causa di ineligibilità o di rinuncia degli eletti)

Udine 19 aprile 1904. Il Presidente P. Antonini

Vendita granoturco

Stante le ridottissime rimanenze attuali di granoturco nel nostro Friuli si trovano in vendita nei Magazzini (locali del signor Vincenzo D'Este) situati nel Suburbio Venezia ettolitri 3000 di ottimo genere del peso di kg. 77 circa per ettolitro a L. 11.50.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Biciolata e Macchine da Cucire Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica in Via Daniele Manin, N. 10

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie uterine e nervose. Consultazioni dalle 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

PRESTITO DI BARLETTA

per ordine del MINISTERO DELL'INTERNO. La Gazzetta Ufficiale del Regno ha pubblicato il Decreto che dichiara l'insolvenza del Comune di Barletta essendo risultato che il fondo destinato per il rimborso delle obbligazioni e per il pagamento dei premi ammonta ad una cifra molto inferiore a quella prevista del relativo piano d'ammortamento, e il Comune debitore non è più in grado di onorare gli impegni assunti verso i suoi creditori.

In conseguenza non si faranno più estrazioni e le obbligazioni verranno rimborsate mediante pagamento della percentuale che - in virtù dei poteri che la conferisce la legge 17 Maggio 1900 N. 78 - stabilirà la Commissione Reale. Si invitano pertanto i creditori a spedire sollecitamente le obbligazioni, alla Banca di Emersioni Fratelli Casaretto di F. seo - Fondata nel 1868 - Sede in Genova, Via Carlo Felice 10, per l'adempimento delle pratiche necessarie per ottenere il riscatto, oppure la cessione contro l'immediato pagamento.

Cerotto Zertelli

Advertisement for Cerotto Zertelli (Annikos) for rheumatism and kidney pain. Includes an illustration of a woman and text describing the product's benefits and availability.

Municipio di Udine

A tutto il 10. Maggio 1904 è aperto il concorso a 11 posti di levatrice dei quali 7 esterni o 4 interni. Per informazioni rivolgersi a questo Ufficio sanitario.

MUNICIPIO DI GRIMACCO

Il giorno 25 aprile 1904 all'ore 2 pom. presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta a candela vergine per l'appalto dei lavori di costruzione della strada della di Cosizza sul dato di L. 22831.90.

Premiata Farmacia Giulio Podrecca - Cividale. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo insalubre con ipofosfiti di sodio e sostanze vegetali.

Alberto Raffaelli Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna. UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Deposito sementi da prato. La sotto firmata ditta avverte che pare quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Elaton) Loretta - tutta merce nostrana deasucchiata e senza adulterazioni.

Malattie degli occhi. DIFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA Dott. GAMBARTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato l'ultimo sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI.

GOZZO

Premiato liquore antistramoso Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. pi. e 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

GOZZO

Premiato liquore antistramoso Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. pi. e 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA Dott. GAMBARTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato l'ultimo sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI.

D'affittare L'ANTICO NEGOZIO

ex GIACOMELLI. Piazza Mercatouovo. Per trattative rivolgersi alla ditta Antonio Beltrame.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. VIA LIBURTI, N. 4.

Se volete guarire RADICALMENTE

la Sifilide, le Malattie Veneree e della pelle, di eredità o contratte, senza cure, mediante il metodo di Struvin, il Prof. Dr. G. S. Zeno, G. P. L. S. (grazie). Consultazioni per lettera post. gratuita. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 4 alle 5.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior purgativo e rinfrescativo del sangue

Non iscritto in alcuna Farmacopea né presentato ad alcuna Esposizione: stante la sua ormai assicurata celebrità. Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. GIROLAMO PAGLIANO — dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze — e quindi continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE — Via Pandolfini — FIRENZE

All'Ufficio Annu-  
zi del Friuli si vendono:  
**Bleed-lina** a lire  
1.50 e 2.80 alla bot-  
tiglia.  
**Acqua d'oro** a  
lire 2.50 alla botti-  
glia.  
**Acqua Corona**  
a lire 2 alla botti-  
glia.  
**Acqua di gelsom-  
ino** a lire 1.30 il  
bottiglia.  
**Acqua Celeste**  
**Africana** a lire 1  
alla bottiglia.  
**Cerone ameri-  
cano** a lire 4 al  
pezzo.  
**Torè tripe** ceu-  
tesimi 50 al pacco.  
**Anticanzie**  
**Longega** a lire 3  
alla bottiglia.

**PROVATE IL**

**SAPONE AMIDO BANFI**

**SAPONE AMIDO BANFI**

**AMIDO BORACE BANFI**

Superiore al più fine sapone  
italiano, il preferito dalle signo-  
lette, si vende ovunque a con-  
tanti e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI  
di fama mondiale  
Con esso chiunque può ottenere  
facilmente la bianchezza.

**Esigete la Marca Gallo**  
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confor-  
darsi coi diversi saponi all'amido in commercio.  
Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BARDUSCO  
MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

**Avvisi**  
in 3. e 4.  
pag. a  
prezzi  
miti.

**Vernice**  
istantanea

Senza bisogno d'opere  
e con tutta faci-  
lità si può lucidare il  
proprio mobilio.

Vendesi presso l'Ammi-  
nistraz. del Friuli a  
prezzo di cont. 80 la  
Bottiglia.

**USATE SOLO LA**

**RICHIAMATA**

**PROFUMATA (INODORA) OD AL PETROLIO**

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.  
Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumieri, Saponi e Articoli per  
la Toilette e di Chimici per Farmacisti, Droghieri, Chimici, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.  
DEPOSITO IN

Gravevolissima nel profumo  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Corno Capilluto  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atonia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rinverdisce la chioma  
Rinforza la strasciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare



Per le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere acqua sana e fresca negli usi domestici e in quelle di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

**Pozzi coperti od elevatori d'Acqua**  
Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.  
Inasprimento facilissimo per qual-  
siasi profondità.  
Evitato ogni pericolo di caduta di per-  
sone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia,  
Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo, **Modello completo** Lire L. 235  
" **istallato per uso pubblico** » 260

Unici concessionari per la fabbricazione e  
vendita in Italia:

**Ing. Gola e Conelli**  
Milano - Via Dante, 16 - Milano.

**Rubrica utile**  
**per i lettori**

**Ferrovie**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>da Udine a Venezia</b>			
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.15	10.07
D. 11.35	14.10	O. 10.46	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
M. 17.30	23.28	O. 18.37	23.26
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.20
<b>da Udine a Pontebba</b>			
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.55	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	20.45	O. 10.65	10.40
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05
<b>da Udine a Trieste</b>			
O. 5.25	8.20	A. 8.26	11.06
D. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.40	D. 10.40	20.00
O. 17.25	20.30	(*) D. 21.25	7.32

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 5.34	O. 8.25
M. 9.5	M. 9.45
M. 11.40	M. 12.35
M. 16.06	M. 17.15
M. 21.45	M. 22.30

da Casarsa a Portogr.	da Portogr. a Casarsa
A. 9.25	O. 8.22
O. 14.51	O. 13.10
O. 18.37	O. 20.15

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.10	D. 8.04	10.00
M. 13.18	M. 14.15	13.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.35	20.34	

(\*) Con questo treno si prendono le con-  
volenze che consentono di giungere a Pa-  
dova alle 10.20, a Bologna alle 12.43, a  
Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

**Tramvia a vapore**

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S. T. Daniels	Daniolo S.T. R.A.
8. —	8.15 9.40
11.20	11.35 13.00
14.50	15.5 16.35
18. —	18.15 19.45

**Servizio delle corriere**

**Per Cividale** — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis** — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Pozzuello, Mortogliano, Caplioni** — Recapito allo « Stallo al Cavallino », via Poscolle. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortogliano alle 9.30 e 17.30 circa.

**Per Bertoldo** — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoleotano », punto Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle: 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito « Albergo d'Italia ». — Arrivo alle 8.30 partenza alle 15, di ogni giorno, **Per Povoletto, Fassis, Attimis** — Recapito « Al Talograt », — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Godzoio, Badogliano** — Recapito « Albergo d'Italia ». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Teor, Ravignano, Mortogliano, Udine** — Recapito allo « Stallo Pauluzza » Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 10 di ogni martedì e sabato.

**«Port - Tripe»,**  
per uccidere Topi, Sarci, Talpe  
si vende presso il giornale IL FRIULI  
a Lire 0.50 al pacco.

**Mercato dei valori**

**Camera di Commercio di Udine**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 aprile 1904.

RENDITA	103	09
3 1/2 %	100	91
3 %	78	—
3 1/2 %	—	—
3 %	—	—
<b>Assegni</b>		
Banca d'Italia	1088	75
Ferrovie Meridionali	721	50
Mediterraee	417	25
Società Veneta	118	—
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Udine-Pozzuello	503	—
Meridionali	358	75
Mediterraee	506	76
Italiana 3 %	365	25
Città di Roma (A. a oro)	508	75
<b>Cartelle</b>		
Fondataria Banca Italia 4 1/2 %	508	50
« » 4 1/2 %	508	50
Cassa R. Milano 4 1/2 %	519	—
« » 5 %	516	—
It. Ital. Roma 4 1/2 %	509	—
Idea 4 1/2 %	515	—
<b>Cambi (cheques a vista)</b>		
Parigi (oro)	100	18
Londra (sterlina)	25	18
Germania (marco)	123	08
Austria (corone)	104	56
Pietroburgo (rubli)	255	50
Russia (rubli)	98	07
Novo York (dollari)	5	15
Torino (lire-torino)	22	75

**Borsa di Milano**

18 aprile	18 aprile
Rend. 5.00 103.07	Serbia 4 %
Id. 5.00 103.12	Argentina 1900
Id. 5.00 101. —	1896
Id. 5.00 73. —	Brazil 5.00
Banca Genovese 39	4.00
Id. d'It. 1068.50	89.85
Commercia 726	75.95
Credito Ital. 576	—
Fer. Merid. 728	—
Med. terranee 447	—
France 100.17	—
Londra 25.19	—
Germania 123.10	—
Svizzera 99.75	—
Nav. Genov. 483	—
Fer. B. Ital. 508.50	—
Raff. Zan. 347	—
Unif. Rossa 154	—
It. Cantoni 512	—
Costr. Ven. 118.50	—
Obb. Mer. 854	—
Id. n. 3.00 356.50	—
Obb. Venet. 270	—
Ass. Termi 1707	—

**TIPOGRAFIA E CARTOLERIE**

**MARCO BARDUSCO - UDINE**

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAYOUR

al servizio del Municipio di Udine, Delegazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

**SPECIALITÀ**

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

**NOVITÀ**

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in poluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurino Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque

**L'Acqua della Corona**

preparata dalla premiata profumeria  
**Antonio Longega**

VENEZIA — S. Salvatore, 4922-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**  
DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.  
Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia

Trovansi vendibile presso l'Ufficio Annuazi del Giornale IL FRIULI, Udine

**LA VERA ANTICANIZIE**

**A. LONGEGA**

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che vi desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI a Lire 3 alla bottiglia di rigato formato.

**Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi**